Con Decreto del Commissario ad Acta (D.C.A.) per il Piano di rientro n. 55 del 30 settembre 2010 la Regione Campania ha definito il “Piano di riassetto della Rete laboratoristica ospedaliera e territoriale”.

Con DCA n. 109 del 19 novembre 2013 e ss.mm.ii. è stato approvato il Piano di riassetto della Rete laboratoristica privata; negli anni successivi, il processo è proseguito, portando progressivamente alla nascita di aggregazioni, alla riduzione complessiva dei laboratori e al considerevole incremento delle strutture (laboratori singoli e aggregazioni) che raggiungono la soglia di efficienza dei 200.000 esami di laboratorio effettuati in un anno.

Con il Documento Tecnico di Uscita dal Piano di Rientro, approvato con Delibera di Giunta della Regione Campania (DGRC) n. 127 del 20 marzo 2025, la Regione Campania ha recepito in modo integrale e definitivo quanto prescritto dai Ministeri affiancanti con il parere 108/P, ricevuto in data 03/09/2024 - e i successivi pareri prot. n. 2-P del 14/01/2025 e prot. n. 9-P del 03/03/2025.

In merito alla definizione delle linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete laboratoristica, con Deliberazione n. 423 del 30.06.2025 (in BURC n. 47 del 07/07/2025), la Regione Campania ha proceduto al riordino ed efficientamento della rete laboratoristica, così come previsto dalla DGRC n. 127/2025 recante “Approvazione documento tecnico di uscita dal Piano di Rientro”

A tal riguardo, la Regione ha approvato il documento “*LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI LABORATORI PRIVATI ACCREDITATI DELLA REGIONE CAMPANIA*”, contenuto nell’Allegato A alla Deliberazione n.423/2025, che recepisce anche le osservazioni ministeriali rese con i pareri prot. n. 2/P del 14/01/2025 e 9/P del 03/03/2025, e nota ministeriale di chiarimento prot. 0000058 del 20/05/2025.

Tenuto conto che le Associazioni di categoria dei laboratori privati accreditati hanno presentato una serie di osservazioni e richieste di modifica su quanto stabilito nella citata Deliberazione regionale n. 423/2025.

In coerenza con le osservazioni ed indicazioni ministeriali, è possibile accogliere le richieste pervenute dalle predette Associazioni di Categoria nei termini seguenti:

a.1. **consentire** – per un periodo circoscritto e definito con successiva disposizione della Direzione Generale Tutela della Salute ed Coordinamento del SSR - ai laboratori che non abbiano correttamente caricato, nel corso dell’anno 2024, i dati di produzione delle prestazioni in regime privatistico, mediante integrazione della compilazione del Flusso File C mensile Privato relativo a tutte le competenze 2024.

a.2. **Stabilire** che per i laboratori che non avessero correttamente provveduto a caricare nel corso dell’anno 2024 i dati di produzione delle prestazioni in regime privatistico di out of pocket, **sarà possibile effettuare dal 1° ottobre al 15 ottobre 2025** l’integrazione della compilazione del Flusso File C mensile Privato relativo a tutte le competenze 2024. Decorso il termine fissato, non sarà possibile operare ulteriori variazioni.

A tutte le Aziende Sanitarie è dato compito di mettere in atto le azioni tecniche ed organizzative necessarie a far integrare ai laboratori il Flusso del File C Privato 2024 **per la sola produzione di out of pocket** (per la quale occorrerà compilare la Scheda 108.0 “Regime erogativo” SOLO con valore 2 – per prestazioni erogate privatamente a carico dell’assistito del Tracciato regionale del File C) che deve essere trasmessa in Piattaforma Sinfonia – GAF come delta aggiuntivo ai Flussi mensili File C Privato già conferiti nel corso del 2024 (la parte di produzione specialistica ambulatoriale erogata per conto del SSR non è oggetto della presente trasmissione integrativa). Sui dati di produzione delle prestazioni in regime privatistico di out of pocket relativi all’anno 2024, l’Amministrazione si riserva di attivare controlli tramite l’invio dei predetti dati ad altre Amministrazioni Centrali.

a.3. **differire al 31 ottobre 2025** il termine perentorio (precedentemente fissato al 30 settembre 2025) entro cui tutte le strutture private accreditate eroganti prestazioni di laboratorio – che hanno erogato meno di 200.000 prestazioni , nel corso dell’anno 2024, (al netto dei prelievi) e che intendono aggregarsi ai fini del mantenimento dello status di accreditato – devono trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR apposita comunicazione con cui si impegnano a unirsi ad aggregazione esistente ovvero a costituirne una ex novo, con il dettaglio del modello operativo dell’aggregazione.

a.4. **Stabilire**, a rettifica e chiarimento di quanto riportato nel “*Cronoprogramma*” di cui all’Allegato A della DGRC 423/2025, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività deve essere presentata solo a seguito della formalizzazione del predetto modello di aggregazione;

a.5. **di dover confermare** tutto quanto altro stabilito nella DGRC n. 423/2025; in particolare si ribadisce che la Delibera n.423/2025 ha stabilito al **31 dicembre 2025** la scadenza per predetta verifica della permanenza del possesso del requisito di efficienza, anche in capo alle Aggregazioni già riconosciute. Ne consegue che le scadenze stabilite sono correlate all’obiettivo di garantire che **dal 1° gennaio 2026** l’offerta privata accreditata per le prestazioni di laboratorio venga garantita da laboratori e aggregazioni per cui sia stato verificato il possesso del requisito di efficienza operativa, garantendo la continuità del servizio in corso di anno 2025.